

Spett.le società  
Amm.ne del Personale

Assago, 11 agosto 2022

### **Lavoro agile: le novità introdotte dal "Decreto Semplificazioni"**

Come è noto, fino al prossimo 31 agosto i datori di lavoro hanno la facoltà di usare procedure semplificate per la comunicazione al portale del Ministero del Lavoro delle informazioni concernenti l'attivazione del lavoro agile. Tale semplificazione è trasformata da eccezione a regola ordinaria dal Decreto Semplificazioni (Decreto Legge n. 73/2022).

L'articolo 41 bis del Decreto, approvato in via definitiva dal Senato lo scorso 2 agosto in sede di conversione in Legge, modifica infatti l'articolo 23 della Legge n. 81 del 2017, stabilendo che, dal 1° settembre 2022, verrà meno l'obbligo di comunicazione dell'accordo individuale. Da tale data, quindi, nonostante la fine della proroga emergenziale, il datore di lavoro può continuare a comunicare in via telematica al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile.

La comunicazione dovrà essere completata applicando le modalità individuate con apposito Decreto Ministeriale e, soprattutto, non sarà necessario allegare l'accordo sottoscritto con il lavoratore. La norma precisa che i dati comunicati dal datore di lavoro dovranno essere resi disponibili all'INAIL con le modalità previste dal codice dell'amministrazione digitale. In caso di mancata comunicazione secondo le modalità previste dal decreto del Ministro del Lavoro si applica la sanzione prevista dall'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003 (da 100 a 500 euro per ciascun lavoratore interessato).

È importante sottolineare che, la trasformazione da eccezione a regola delle procedure di comunicazione non fa venire meno la necessità di sottoscrivere l'accordo scritto con il lavoratore, per poter attivare il lavoro agile. Pertanto, a far data dal prossimo 1° settembre, le aziende che vorranno continuare ad utilizzare il lavoro agile non potranno più farlo unilateralmente, ma dovranno negoziare e siglare con ciascun lavoratore un accordo che abbia tutti i requisiti previsti dalla Legge 81/2017.

A disposizione per ogni necessità in merito porgiamo i nostri migliori saluti.

*Consulenti*

*(non firmata in originale in quanto trasmessa a mezzo e-mail)*